

Ristori a fondo perduto: 3.700 euro per ogni partita iva dal Decreto Sostegno

Aiuti e indennizzi per imprese e aziende con fatturato fino a dieci miliardi di euro

20 Marzo 2021

Luca Martini

SOMMARIO:

Ristori a fondo perduto per professionisti e imprese: il Decreto Sostegno

Ristori a fondo perduto per professionisti e imprese: a quanto ammontano

Ristori a fondo perduto per professionisti e imprese: a chi spettano

Ristori a fondo perduto per professionisti e imprese: come si calcola

Ristori a fondo perduto per professionisti e imprese: quanto arriverà in concreto?

Ristori a fondo perduto per professionisti e imprese: quali sono le principali novità

Ristori a fondo perduto per professionisti e imprese: quali sono i limiti minimi e massimi previsti

Ristori a fondo perduto per professionisti e imprese: cosa succede per le start up e le aziende appena costituite

Finalmente giunto in porto il Decreto Sostegno, vediamo cosa prevede per i professionisti, le partite iva, le aziende e le imprese, con riferimento ai tanti attesi ristori a fondo perduto.

Ristori a fondo perduto per professionisti e imprese: il Decreto Sostegno

Il Decreto Sostegno, approvato ieri sera in tarda serata dal Consiglio dei Ministri presieduto da Mario Draghi, ha finalmente previsto lo **stanziamento di una corposa somma a favore di aziende, imprese e partite iva**, attraverso la previsione di ristori a fondo perduto

Ristori a fondo perduto per professionisti e imprese: a quanto ammontano

La misura dei Ristori a fondo perduto, introdotta ieri dal Decreto Sostegno, vale **circa 11 miliardi di euro**, ed è **finanziata con circa un terzo dello scostamento di bilancio**, già previsto dal precedente Governo, e pari a 32 miliardi di euro.

I Ristori a fondo perduto serviranno a **indennizzare un numero di 3 milioni di persone che hanno subito consistenti danni dalla crisi pandemica** causata dal Covid-19 al fine di indennizzarli, almeno in parte, della grave perdita.

Ristori a fondo perduto per professionisti e imprese: a chi spettano

Il Decreto Sostegno stabilisce che questo aiuto, sotto forma di sostegno, venga concesso **alle imprese che hanno subito perdite di entità superiore al 30% di fatturato nell'anno 2020.**

Ristori a fondo perduto per professionisti e imprese: come si calcola

La base per il calcolo dell'indennizzo è data dal calo di fatturato medio mensile del 2020 rispetto all'anno 2019. A questa base si applicano **cinque aliquote diverse** (e non le quattro precedentemente ipotizzate) variabili dal **20 al 60% a seconda dell'ammontare del fatturato dichiarato:**

- 60% della perdita media mensile per fatturati inferiori a 100.000 euro
- 50% per fatturati fra 100.000 e 400.000 euro
- 40% per fatturati fra 400.000 e 1 milione di euro
- 30% per fatturati fra 1 e 5 milioni di euro
- 20% per fatturati fra 5 e 10 milioni di euro

Ristori a fondo perduto per professionisti e imprese: quanto arriverà in concreto?

Secondo una stima fatta dall'agenzia delle Entrate, **il ristoro medio per le imprese nella prima fascia sarà di circa 2.000 euro**, mentre quello che spetterà alla seconda fascia sarà di circa 5.000 euro.

Il ristoro medio previsto per quasi 3 milioni di partite iva ammonterà a circa 3.700 euro

Gli indennizzi erogati a partite iva, imprese e aziende **sarà di circa un miliardo di euro superiore a quelli già erogati lo scorso anno.**

Ristori a fondo perduto per professionisti e imprese: quali sono le principali novità

Una importante novità sul contributo a fondo perduto per imprese e professionisti è che **viene eliminato il riferimento ai codici ATECO**

Altra grande novità è che **viene innalzata a 10 milioni di euro la soglia massima di fatturato dei soggetti beneficiari** mentre nella precedente bozza di decreto il limite era stato fissato a 5 milioni di euro.

Ristori a fondo perduto per professionisti e imprese: quali sono i limiti minimi e massimi previsti

Come abbiamo appena visto, il Decreto Sostegno prevede per i ristori a fondo perduto un meccanismo di calcolo, dunque, più equo e con coefficienti premianti per le piccole e medie imprese.

Gli aiuti saranno compresi fra un minimo di 1.000 euro per le persone fisiche, 2.000 euro per le persone giuridiche e un massimo di 150.000 euro per beneficiario.

Ristori a fondo perduto per professionisti e imprese: cosa succede per le start up e le aziende appena costituite

Importante novità, introdotta dal Decreto Sostegno, è che anche **le start up potranno accedere ai ristori** a fondo perduto previsti per imprese, aziende e partite iva. E **vale anche per le aziende nate nel 2019 e nel 2020.**

Per approfondire tutti gli aspetti introdotto dal Decreto Sostegno approvato con riferimento a lavoratori, reddito di emergenza, blocco licenziamenti e sostegno alla povertà (Reddito di Cittadinanza, Naspi) [leggi questo articolo.](#)

TAG: ristori, Indennizzo, Decreto Sostegni, Governo Draghi, professionisti, imprese, Covid-19, coronavirus, pandemia

Avvertenza

La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori, titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex. art 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.